

STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI – BANDO GLOBALE 2018

DESCRIZIONE

Lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) è il programma europeo che mira a favorire la democrazia e i diritti umani supportando le iniziative della società civile. Annualmente apre un bando generale per il finanziamento di progetti di protezione e promozione dei diritti umani e le libertà fondamentali in linea con il nuovo [Consenso europeo in materia di sviluppo](#) e il [Piano d'azione](#) sui diritti umani e la democrazia 2018-2020.

TITOLO BANDO E RIFERIMENTO

“Strumento Europeo per la Democrazia e i Diritti Umani – Bando globale 2018” – EuropeAid/161054/DH/ACT/

ENTE GESTORE

Commissione Europea

OBIETTIVI

Obiettivo generale del bando è supportare la società civile nella sua azione di protezione e promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel mondo.

Nello specifico questo bando vuole:

-Supportare i **difensori dei diritti della comunità LGBTI** e le organizzazioni che lavorano nelle aree dove i diritti di questa comunità sono particolarmente a rischio (**Lotto 1**):

- Proteggere i difensori dei diritti delle persone LGBTI e loro organizzazioni dalle minacce a medio e lungo termine e supportare la sicurezza preventiva,
- Accrescere le competenze dei difensori dei diritti LGBTI nel supportare le iniziative locali, la nascita dei movimenti dal basso, incoraggiando la creazione di alleanze e reti in particolare nelle zone in cui i diritti sono a rischio,
- Incrementare il lavoro di advocacy a livello locale, nazionale e internazionale, incluse le riforme politiche e le campagne di sensibilizzazione sulla discriminazione e la violazione dei diritti delle persone LGBTI,
- Supportare le organizzazioni per una migliore gestione dei processi e delle controversie, della denuncia e documentazione sui casi di discriminazione e potenziare le competenze delle forze di polizia.

-Supportare l'azione della società civile nell'abolire la pena di morte in tutto il mondo (Lotto 2):

- Supportare le riforme della legge per abolire la pena di morte,

- Incrementare il diritto a processi equi per coloro che rischiano la pena di morte,
- Migliorare le competenze e la consapevolezza dei professionisti legali, giudiziari e amministrativi, della società civile, dei giovani, dei media e di altri stakeholder,
- Migliorare la trasparenza e l'accesso a informazioni accurate sulla pena di morte.

Supportare l'attivismo e la partecipazione attiva facendo leva sulle nuove tecnologie (Lotto 3):

- Supportare la libertà di espressione e la diversità nell'opinione pubblica, e lotta all'odio online (Voce e partecipazione).
- Lotta alla disinformazione, promozione di fonti di informazioni affidabili e facilitazione dell'accesso per i cittadini a informazioni su tematiche di interesse pubblico (Trasparenza).
- Raccomandazioni per la responsabilità nei servizi di informazione e nella gestione dei fondi pubblici (Accountability)

ATTIVITÀ

Le attività finanziabili dipendono dal lotto di riferimento, come segue:

Lotto 1: Progetti devono rispondere ad almeno uno degli obiettivi specifici e possono includere attività quali:

- Creazione di meccanismi di emergenza per l'immediata protezione e supporto alle persone che vivono in situazioni di rischio, inclusi trasferimenti momentanei o case rifugio.
- Ampliamento delle competenze delle organizzazioni per la gestione di situazione di crisi, inclusa l'adozione di piani di sicurezza proattivi e la sicurezza digitale.
- Rinforzo delle la capacità delle organizzazioni di documentare e investigare casi di violazione dei diritti.
- Supporto ai processi di revisione di leggi discriminatorie a tutti i livelli.
- Sviluppo di piani di advocacy strategici per aumentare la consapevolezza sulla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e predisposizione di report.
- Supporto ai movimenti intersessuali che necessitano di risorse per combattere la chirurgia forzata e la depressione delle persone intersex,
- Supporto ai movimenti transgender sottorappresentati per combattere la mancanza di riconoscimento, la violenza e l'accesso limitato all'istruzione, al lavoro e alla sanità.
- Lotta alle norme sociali che portano alla discriminazione contro la popolazione LGBTI.
- Sviluppo di nuove strategie che coinvolgano nuovi attori (medici, famiglie, insegnanti, ecc.).

- Attività di capacity building per le organizzazioni.

È data priorità a progetti che affrontano il tema intersex e transgender e presentati da organizzazioni locali o reti regionali.

-

Lotto 2: Progetti devono rispondere ad almeno uno degli obiettivi specifici e possono includere attività quali:

- Attività di informazione, advocacy e sensibilizzazione per la firma e ratifica delle convenzioni internazionali in materia.
- Attività di capacity building per professionisti legali, parlamentari, amministratori, giudici e autorità politiche, istituzioni nazionali dei diritti umani e media.
- Campagne di sensibilizzazione e attività educative per i giovani, il pubblico generalista, il settore privato e altri gruppi target rilevanti.
- Attività di monitoraggio, ricerca e raccolta dati sull'utilizzo della pena di morte, rispetto di standard minimi nel processo verso l'esecuzione.
- Assistenza legale, monitoraggio dei processi di persone a rischio di esecuzione.
- Promozione della cooperazione tra le organizzazioni della società civile nel combattere la pena di morte.

È data priorità a progetti rivolti a Paesi dove la pena di morte è maggiormente utilizzata e dove ci si possa aspettare un maggior impatto e progetti che hanno luogo in più di una nazione.

Lott 3: Progetti devono rispondere ad almeno uno degli obiettivi specifici e possono includere attività quali:

- Applicazione, adattamento o ampliamento di tecnologie già testate con successo per incrementare la consapevolezza e l'impegno civico negli affari pubblici e nel processo di decision making; monitorare e rispondere all'impatto delle attività del settore privato sui diritti umani; monitorare l'implementazione delle policy e la gestione dei fondi; monitorare i servizi d'informazione pubblici, migliorando la trasparenza e la responsabilità e combattendo la corruzione; monitorare la proliferazione della disinformazione; ricercare e monitorare i social media per l'utilizzo dell'odio online, la disinformazione e la limitazione della libertà di parola; sviluppare alternative e nuove narrazioni per combattere l'odio e le restrizioni alla libertà di parola.
- Adattamento o ampliamento di tecnologie per facilitare l'advocacy sulle tematiche sopracitate.
- Supporto economico alle iniziative esistenti negli ambiti sopracitati.
- Sviluppo di software opensource per facilitare l'uso di tecnologie per proteggere e espandere lo spazio di partecipazione civica online.
- Promozione e diffusione di best practice.

BUDGET COMPLESSIVO DEL BANDO

Per questa call è stato stanziato un budget complessivo di **22 milioni di Euro**, di cui:

Lotto 1: 10.000.000,00 Euro

Lotto 2: 7.000.000,00 Euro

Lotto 3: 5.000.000,00 Euro

BUDGET DI PROGETTO E COFINANZIAMENTO

La richiesta di finanziamento per i progetti presentati nel lotto 1 non può essere inferiore a **500.000,00 Euro** e superiore a **2 milioni di Euro**; nel lotto 2 inferiore a **500.000,00 Euro** e superiore a **1,5 milione di Euro**, nel lotto 3 inferiore a **1 milione** e superiore a **2,5 milioni di Euro**.

Questo importo non dovrà essere inferiore al 51% e superiore al 95% dei costi ammissibili di progetto (**cofinanziamento**).

DURATA PROGETTO E ATTIVITA'

Minimo **24** e massimo **48 mesi**.

SCADENZA

Scadenza presentazione concept note: **21 dicembre 2018**, ore 12.00.

Solo ai proponenti dei concept note approvati verrà chiesta la presentazione dell'application completa.

A CHI È RIVOLTA

Possono presentare progetti organizzazioni quali: organizzazioni della società civile o associazioni di organizzazioni della società civile, incluse NGO, fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni comunitarie, organizzazioni delle popolazioni indigene o di persone con disabilità, istituzioni e organizzazioni o reti di organizzazioni locali, nazionali e internazionali, università e istituzioni nazionali per i diritti umani.

I progetti devono prevedere la partecipazione di almeno un'organizzazione con sede nel Paese dove si svolgono le attività.

Viene data priorità a progetti presentati da organizzazioni o reti di organizzazioni locali del Paese dove l'azione ha luogo.

PAESI PARTECIPANTI

Le attività devono svolgersi in almeno 1 o più Paesi non europei.

ULTERIORI INFO

[Pagina](#) del bando: testo del bando, modulistica, concept note e application form